



## MAXI OPERAZIONE DEI CARABINIERI "COCA DELIVERY"

# Blitz antidroga a L'Aquila: smantellate tre reti criminali, 40 gli indagati

Il sistema coinvolgeva giovani incensurati in Albania per gestire lo spaccio

**Scuole aquilane, la denuncia delle opposizioni: «Studi sismici fantasma. Sicurezza opaca»**

**Vanni Biordi**

Diciassette anni. Tanto è trascorso dal sisma del 6 aprile 2009, e le scuole dell'Aquila restano il simbolo più doloroso di una ricostruzione che avanza a singhiozzo. Ma quello che l'opposizione di centrosinistra, in consiglio comunale, ha portato in una conferenza stampa, a Palazzo Margherita, non è soltanto la consueta denuncia dei ritardi, è qualcosa di più preciso e più grave. Al centro della questione c'è una contraddizione che emerge dalla lettura degli atti ufficiali del Comune. L'amministrazione Biondi avrebbe lasciato intendere che gli studi sulla vulnerabilità sismica degli edifici scolastici fossero disponibili. Ma la convenzione con l'Università dell'Aquila, l'ente incaricato di produrli, risulterebbe non ancora firmata. E la documentazione dovrebbe essere consegnata entro sessanta giorni dalla sottoscrizione di un accordo che, stando alle carte, non esiste ancora. «Una contraddizione che alimenta confusione e mina la trasparenza su un tema delicato come la sicurezza delle scuole», hanno dichiarato Stefania Pezzopane e Stefano Albano per il Pd, insieme con Simona Giannangeli e Enrico Verini. Il paradosso è stridente. La stessa amministrazione che invoca ragioni di sicurezza per escludere le scuole dal centro storico non renderebbe pubblici gli indici di vulnerabilità sismica degli edifici periferici già in uso. Famiglie, studenti e personale scolastico avrebbero il diritto di sapere in quali condizioni strutturali trascorrono le loro giornate. Questo diritto, oggi, appare compresso. L'opposizione propone un cronoprogramma pubblico e verificabile, una commissione speciale sull'edilizia scolastica e l'estensione del servizio scuolabus alle scuole medie, dove un censimento ha rilevato un bisogno reale che coinvolge circa quattrocento adolescenti. Ci sarebbe da discutere anche sul ruolo della Regione Abruzzo, della Provincia dell'Aquila e del Commissario straordinario alla ricostruzione. Questi soggetti detengono poteri e risorse determinanti nella filiera della ricostruzione scolastica. La verità è che la ricostruzione scolastica dell'Aquila è fallita in un sistema a più livelli. L'Aquila è Capitale italiana della Cultura 2026. La scuola è il primo luogo di cultura che...

segue a pagina 16

Sono 40 le persone indagate e ben 135 i capi d'imputazione contestati al termine di una complessa operazione che, dalle prime luci dell'alba, ha portato a un imponente blitz che ha consentito di smantellare a L'Aquila e sul territorio nazionale tre sodalizi criminali dediti allo spaccio di droga. Su delega della Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia aquilana, i carabinieri del

capoluogo hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali emessa dal Giudice per le indagini preliminari nei confronti degli indagati rintracciati sul territorio nazionale. I membri delle tre organizzazioni sono indagati, a vario titolo, per i reati di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze...  
**Martina Colabianchi** segue a pagina 2

## In Abruzzo la Guardia Costiera entra nel sistema del Numero Unico di Emergenza



È la prima regione ad inserire le emergenze marittime nel Nue (Liberatore a pag. 6)

## Riforma sistema idrico: c'è l'ok del Consiglio, ma per Gatti serve tempo

Affrontato nell'ultima seduta del consiglio regionale il tema della riforma del servizio idrico regionale, progetto promosso dal presidente del Consiglio Lorenzo Sospiri che mira alla riduzione a due degli attuali sei gestori della risorsa idrica in Abruzzo. La riforma ha incassato l'ok dell'assise ma non sono mancate le istanze del territorio teramano, in difesa dell'eccellenza idrica di Ruzzo Reti, portate avanti anche dal consigliere Paolo Gatti, che ha proposto un allungamento dei tempi per l'unione degli ambiti di Teramo e L'Aquila, così da garantire una

maggior coesione per un processo fortemente strategico per i territori. «Ieri l'abbiamo fatta - spiega Gatti - ma è una riforma "aperta", nel senso che l'ente regionale per il servizio idrico, l'ERSI, rassegherà una proposta tecnica articolata e questa proposta verrà esaminata dalla prima e dalla seconda Commissione, quindi dai rappresentanti dei cittadini. Questa proposta, corredata nel parere dei consiglieri regionali, sarà trasmessa alla Giunta per decidere come si gestirà l'idrico...»

**Andrea Di Paolo**

segue a pagina 7

## ■ POLITICA

### Il gruppo dirigente di Azione L'Aquila sbatte la porta e se ne va

**Angelo Liberatore**

All'Aquila si potrebbe parlare, senza timore di essere smentiti, di "Azione e reazione". Al centro del dibattito politico entrano infatti in maniera prepotente le manovre interne al partito di Carlo Calenda. Per un Fabio Frullo che entra, da consigliere comunale nella maggioranza di centrodestra guidata dal sindaco Bondi, tutta quella che è stata fino ad oggi la spina dorsale di Azione sul territorio aquilano sbatte la porta ed esce di scena. A cominciare dal consigliere comunale Enrico Verini, che Azione l'aveva portata in assise civica ma sui banchi della minoranza di centrosinistra, per continuare con gli ormai ex segretari comunale e provinciale del partito (Angelo Mancini e Mauro Fattore). A lasciare Azione su L'Aquila, poi, anche Roberta Dell'Aguzzo, che faceva parte della Direzione regionale del partito ed era stata candidata alle scorse regionali nella lista a sostegno del candidato di centrosinistra Luciano D'Amico. L'ormai ex gruppo dirigente aquilano di Azione ha visto l'ingresso di Fabio Frullo come una sorta di goccia che ha fatto traboccare il vaso rispetto alla svolta a...

segue a pagina 14

## ■ PESCARA

### Dal Comune 172mila euro per sostenere le famiglie fragili

**Mariachiara Di Fiore**

Ammonta a 172mila euro la somma messa a disposizione dal Comune di Pescara dedicata alle famiglie pescaresi. È stato presentato nella mattinata di ieri il programma Pescara solidale 2026, un pacchetto di misure dedicate al sostegno dei minori, delle persone più fragili, attraverso voucher per servizi socio-educativi e beni di prima necessità. «Rappresenta un aiuto concreto nei confronti delle famiglie; sono vari quelli che mettiamo in essere - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Adelchi Sulpizio -. Pensiamo ad aiuti durante il periodo estivo per partecipare ad esempio a centri estivi o attività sportive; insomma sono 475€ che andiamo a dare per ogni famiglia e aumentabile nel caso in cui ci siano anche più figli». Sono quattro gli avvisi pubblicati: "Attività socio-educative a favore..."

segue a pagina 25